

Pelliccia di leopardo e borsa di pitone in vendita, nei guai negozio di lusso del centro

di **Redazione**

26 Giugno 2020 - 11:31



Genova. Nel corso del mese di maggio, i carabinieri forestali hanno avviato delle indagini sul commercio illegale di capi di abbigliamento prodotti a partire da esemplari di specie animali tutelati a livello internazionale dalla Convenzione di Washington.

Gli accertamenti hanno condotto, nei giorni scorsi, al sequestro di 2 pellicce di Ocelot (*Leopardus pardalis*), un raro felino originario dell'America latina, e una borsetta griffata in pelle di pitone, offerti in vendita senza la prescritta documentazione da un commerciante del centro di Genova.

Gli esemplari di felino selvatico rinvenuti sono considerati a massimo rischio di estinzione e quindi inserite nell'Allegato A del Regolamento CE n. 338 del 1997 di applicazione della Convenzione di Washington (CITES) e, salvo precise eccezioni, ne è vietata la vendita; mentre le specie di rettili (pitoni e coccodrilli), sono elencate in Allegato B e commercializzabili solo congiuntamente alla documentazione che ne comprovi la legale provenienza.

I prodotti di lusso, del valore complessivo di circa 7.000 euro, sono stati posti sotto

sequestro penale finalizzato alla confisca e il titolare dell'esercizio commerciale è stato deferito alla Procura della Repubblica di Genova per commercio di specimen CITES senza documentazione.

Si allega foto.